

ARGOMENTO	RIF. NORMATIVO	DISCIPLINA	ENTRATA IN VIGORE
CENTRALI DI COMMITTENZA	Art. 33, comma 3-bis, D.Lgs. n. 163/2006	<p>I Comuni non capoluogo di provincia devono acquisire lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni di Comuni esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, oppure ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province.</p> <p>L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai Comuni non capoluogo di Provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione dei predetti adempimenti.</p>	1° luglio 2014
AVCpass	Art. 6-bis, comma 1, D.Lgs. n. 163/2006	La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle gare d'appalto è acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati nazionale istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, mediante il sistema, denominato "AVCpass", creato dall'Autorità per l'immissione on line dei dati necessari al controllo dei requisiti.	1° luglio 2014
PERFORMANCE BOND	Artt. 129 D.Lgs. n. 163/2006, artt. 129 e ss. D.P.R. n. 207/2010	Forma di garanzia, obbligatoria per gli appalti di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori di ammontare superiore a 75 milioni di euro nonché per gli affidamenti di lavori a contraente generale, e facoltativa (a discrezione dell'amministrazione aggiudicatrice) per gli appalti di sola esecuzione di lavori di ammontare superiore a 100 milioni di euro. Essa comprende, oltre alla garanzia di buon adempimento, anche quella di subentro, consistente nell'obbligo di sostituire l'appaltatore inadempiente con altra impresa qualificata per	30 giugno 2014

		l'esecuzione dei lavori.	
TOLLERANZA NELLA REVISIONE TRIENNALE SOA	Art. 357 D.P.R. n. 207/2010	Le imprese di costruzione, alla scadenza triennale dell'attestato di qualificazione, nel richiedere alla SOA la verifica di mantenimento dei propri requisiti di qualificazione, hanno potuto beneficiare dell'incremento, dal 25% al 50%, della tolleranza rispetto ai valori inizialmente dimostrati in sede di attestazione.	Fino al 30 giugno 2014